



Relazione Esercizio 2013

Novara, 25 luglio 2014

Signori Associati,

la Cassa di Assistenza del Gruppo Banco Popolare ha concluso il suo quinto anno di vita, in modo parzialmente soddisfacente sotto il profilo della qualità complessiva del servizio fornito agli Associati, in quanto non sono mancate - come in passato - difficoltà di tipo burocratico/gestionale da parte della Compagnia RBM Salute che ha continuato ad applicare una attenzione “puntigliosa” nei passaggi liquidativi, impegnando la Cassa in un continuo e defatigante contatto/rapporto con gli Associati (e con la Compagnia stessa), al fine di tentare di risolvere le molteplici problematiche emerse nella fase di applicazione delle CGA in essere nelle varie Polizze.

Tutto ciò è stato ulteriormente complicato, nel corso del 2013, dal fatto che si trattava della prima annualità del biennio 2013-2014 e che le “nuove” coperture in essere per tale periodo prevedono, oltre a importanti modifiche “sostanziali” relative a scoperti/franchigie e massimali, anche alcune modifiche normative, che hanno in qualche modo “appesantito” la gestione delle polizze.

Per quanto invece riguarda la gestione del Data Base degli Associati, affidato a Previmedical fin dal 1° gennaio 2011, si è stabilizzata in modo efficace, e sufficientemente efficiente, dando una buona affidabilità all'intero “sistema” gestionale delle anagrafiche, che si è riverberata positivamente sui processi amministrativi/gestionali della Cassa.

L'andamento tecnico di chiusura dell'anno 2013 - malgrado i rilevanti e significativi interventi effettuati sia sotto l'aspetto quantitativo (maggior premio corrisposto alla compagnia) che qualitativo (modifiche normative) - del rapporto sinistri premi (S/P) ha fatto rilevare – su comunicazione della Compagnia – un 113 %, che secondo le previsioni contrattuali ha determinato, per il corrente anno 2014, un ulteriore aumento del 5% sui premi di ciascuna polizza.

Nel corso dell'esercizio, occorre evidenziare come fatto di assoluto rilievo innovativo l'introduzione dell'Assistenza Sanitaria Aggiuntiva (A.S.A.), scaturita a seguito di un accordo sindacale del 3 ottobre 2013 tra il Banco Popolare e le Delegazioni Sindacali del Gruppo e la cui introduzione all'interno della Cassa (quale sezione separata della stessa) è stata approvata dall'Assemblea Straordinaria del 27 gennaio 2014.



L'A.S.A. è uno strumento aggiuntivo rispetto alle coperture esistenti, destinato a tutti gli Associati (sia "attivi" che pensionati) e finalizzato ad integrare le attuali coperture, nell'ambito della disponibilità economica esistente sulla posizione individuale del singolo Associato, risultante dal saldo tra contributi (individuali e aziendali) versati su tale posizione e rimborsi ricevuti a fronte di spese sanitarie sostenute e rientranti nelle previsioni regolamentari.

Come detto, l'A.S.A. costituisce una sezione separata della Cassa, nella quale nel corso del 2013 sono confluiti contributi aziendali per complessivi Euro 1.758.622,32.

L'esercizio 2013 si è concluso con le risultanze di cui al "Rendiconto di gestione" approvato dal Consiglio di Amministrazione nella sua adunanza del 25 luglio 2014.

La Cassa è stata finanziata dai **contributi versati dalle Aziende del Gruppo Banco Popolare (Banco Popolare, Credito Bergamasco, SGS BP, Banca Aletti, Aletti Gestielle SGR, BP Property Management, Bipielle Real Estate, Arena Broker, ex Gruppo Italease)** e da **Aziende aderenti alla Cassa (Step logistica, ex Itaca Service)** per € 4.428.607,09, dai **Contributi versati dagli Associati in servizio** per € 4.826.357,53 nonché dai **contributi versati dagli Associati in quiescenza** per € 3.354.162,50 e dai **contributi versati dagli Associati aderenti a Fondi di Solidarietà** per € 332.251,40.

Con i finanziamenti delle società iscritte alla Cassa, e con i contributi versati dagli Associati, si è proceduto al pagamento dei premi, dovuti a RBM Salute.

Si precisa che i "Debiti verso Aziende" per € 330.198,13 rappresentano – per la parte preponderante – restituzione di somme anticipate dal Banco Popolare, mentre i "Crediti verso Aziende" ammontano ad € 127.508,98, e riguardano principalmente quote di premi da esigere da Aziende del Gruppo BP.

I "Crediti verso gli Associati in Fondo Esuberi", per effetto dell'imputazione a Conto Economico (sopravvenienze passive) - in quanto non più esigibili - di cui si farà cenno di seguito, sono stati azzerati, mentre quelli verso Associati attivi (€ 844,24) sono già stati riscossi nel corso del corrente anno.

Si segnala inoltre che:

- i "crediti verso Fornitori" (derivanti dalla regolazione premio del 2013 effettuata con la Compagnia assicuratrice RBM Salute), ammontanti a € 2.272,80 verranno riscossi in corso d'anno, tramite compensazione con il pagamento delle rate "ordinarie" di premio;
- i "crediti complessivi", pari ad € 130.626,02 riguardano, in parte congrua, anche crediti verso Aziende non più facenti parte del Gruppo BP, per i quali sono in corso attività di analisi tendenti a valutarne l'effettiva esigibilità.



Aspetto consolidato, che necessita di essere opportunamente ricordato, riguarda la decisione – maturata, in seno al Consiglio di Amministrazione della Cassa di procedere, a decorrere dal Bilancio 2011, ad iscrivere nel passivo talune quote di crediti, che si sono rivelati sostanzialmente inesigibili, per un totale, al 31/12/2013, di € 23.796,70; essi sono relativi, come già anticipato, a esodati, già fuoriusciti dalla Cassa, ma per i quali il recupero del premio versato alla Compagnia risulta problematico, ad una quota non più esigibile da I.G.B. per un ex dipendente, e in misura più rilevante a crediti verso la ex Caripe, per i quali si è ritenuto opportuno, anche in considerazione del mutato assetto societario della predetta Società, considerare come non più esigibile una parte dei crediti vantati nei confronti della stessa, nella misura del 40% del saldo tra crediti e debiti.

Tale decisione, assunta come detto fin dal Bilancio 2011, ha una fisionomia di trasparente necessità atta a rendere le poste di Bilancio coerenti con l'andamento effettivo dell'attività contabile/amministrativa della Cassa, rendendo riconoscibili (e reali) le poste di Bilancio stesse, nella fattispecie a credito del Bilancio.

L'esercizio si è quindi chiuso con l'evidenza di un **"Utile di fine esercizio"** di € **4.165,42** da accantonarsi.

L'accantonamento di cui sopra - sommato all'accantonamento degli esercizi precedenti di € 273.182,66, per un totale di € 277.348,08 - potrà essere utilizzato secondo le finalità previste dall'art. 11, punti 1 e 2, del Regolamento Generale della Cassa.

In seguito alle iscrizioni ed alle cancellazioni effettuate nel corso dell'anno 2013, complessivamente gli Associati alla Cassa di Assistenza risultano **al 31.12.2013** in n. **13.764**, di cui n. **10.855** Associati in servizio, n. **336** Associati aderenti a Fondi di solidarietà, e n. **2.573** Associati in quiescenza. Complessivamente risultano beneficiari delle prestazioni della Cassa n. **32.692** persone (13.764 + 18.928), fra titolari e familiari, a vario titolo inseriti nei nuclei familiari.

Si ringrazia il Banco Popolare che ha reso disponibile il proprio personale per consentire la regolare gestione della Cassa di Assistenza del Gruppo Banco Popolare.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE